Anno XC - Numero 4
Aprile 2020

Selection of the selectio

Mensile della Parrocchia di S. Paolo - Milano

don Mario

# Guarda le braccia aperte di Cristo crocefisso (Christus vivit)

**Così il Papa si è rivolto** ai giovani nell'Esortazione Apostolica a loro rivolta, così oggi dice a noi in questa Quaresima. In questa Quaresima così drammatica per l'emergenza sanitaria, con la preoccupazione per la salute, l'insicurezza, la paura, lo sconvolgimento della nostra vita familiare e sociale, l'incertezza economica. Drammatica soprattutto per le tante persone che sono ammalate, drammatica per il personale sanitario coinvolto in un servizio prezioso, ammirevole, e pieno di rischi. Drammatica per le tante persone che non ce la fanno e in questa influenza trovano la morte.

Davvero guardiamo a Gesù! A Gesù che sulla Croce soffre con noi, a Gesù che morendo ha le braccia aperte per donarci tutto il suo amore, per stringerci al suo cuore e comunicarci la salvezza, una prospettiva di bene anche in questi momenti. Se non rivolgiamo lì il nostro sguardo, se non sentiamo di essere sempre comunque amati, ci troviamo a "sprofondare nel baratro del non senso, sperimentando l'inferno già su questa terra"

(Christus vivit).

Guardiamo dunque alle braccia aperte di Cristo, per ritrovare sempre fiducia, per rinascere di nuovo. Contemplando Gesù e il suo Mistero di Morte e di Resurrezione, entriamo in dialogo con Lui, sentiamolo vivo oggi vicino a noi, sentiamo attuale il suo amore, il suo volerci bene.

Rimanendo nella sua parola, cioè in questo dialogo con Lui, affrontiamo i momenti drammatici di oggi, trovando la forza di attraversarli. È come entrare nel deserto... ma nel deserto Dio può parlare meglio al nostro cuore ("la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore" Os 2,16). Proprio nel momento in cui non ci possiamo sentire padroni della vita e della morte, dei tempi e dei modi della nostra vita, proprio questa sofferenza interiore ci può aprire di più al Signore. La situazione che viviamo può essere come un deserto in cui può avvenire la conversione del cuore, cioè un ascolto delle parole che Dio vuole dirci, un dialogo in cui scoprire in modo vero il suo amore.

Mettiamo Lui al centro: contempliamolo sulla Croce con le

braccia aperte; contempliamo anche le sue piaghe, i segni della sua sofferenza. Sapremo anche noi essere vicini alle sofferenze di tante persone della nostra terra e del mondo intero. Vediamo quanto amore e quanta capacità di mettersi in gioco per gli altri nasce da una situazione drammatica vissuta con il cuore aperto agli altri, come quello di Cristo sulla Croce.

Attraversiamo dunque questa Quaresima con lo sguardo rivolto a Gesù e alle sue braccia aperte; sentiamoci sempre avvolti nel suo amore, un amore così grande che è più forte del male, della paura, della sofferenza, della morte. Un amore che per questo apre la via alla Pasqua, alla vittoria della vita sulla morte.





# CELEBRAZIONI PER LA SETTIMANA SANTA

Anche se non potremo celebrare con la presenza dei nostri fedeli i riti pasquali, il Mistero della Pasqua di Cristo sarà estremamente presente quest'anno nella nostra vita. Troppo abbiamo bisogno di sentire vicino l'amore, che si manifesta nella sua Passione e Morte sulla Croce. Dio in Gesù condivide i nostri drammi, le grandi sofferenze, la morte. In Gesù l'amore non si arrende di fronte al male e alla morte, ma diventa ancor più grande, arriva al dono totale di sé. Così Gesù vince la morte e ci mette davanti sempre una prospettiva di bene.

La celebrazione domestica del mistero pasquale Dove ci sono famiglie con bambini viene fortemente suggerita la valorizzazione della preghiera in casa, creando momenti rituali, che sottolineino i vari momenti della Settimana. Il Servizio per la Pastorale Liturgica prepara e diffonde attraverso il Portale www.chiesadimilano.it sussidi per la celebrazione nelle case della Domenica delle Palme, del Giovedì santo, del Venerdì santo, della Veglia Pasquale e della Domenica di Pasqua. È una bella occasione per ap-

\* \* \*

#### Le Celebrazioni in chiesa

prendere uno stile di preghiera in famiglia.

Nelle Parrocchie le Celebrazioni avvengono tutte in assenza di popolo a porte chiuse. Negli altri momenti le chiese rimangono aperte. Al di fuori delle celebrazioni, dal Venerdì Santo alle 16 fino al Sabato pomeriggio, è esposto il Crocifisso: occorre evitare la pratica devozionale del bacio e del toccarlo; dire piuttosto una preghiera e accendere un cero.

\* \* \*

# Le Celebrazioni trasmesse dai mezzi di comunicazione sociale.

In queste settimane abbiamo già sperimentato il conforto e l'aiuto che ci hanno fornito i mezzi, antichi e nuovi, di comunicazione sociale.

Vi elenchiamo le possibilità che ci sono date:

**Papa Francesco** celebra la Domenica delle Palme alle ore II; la Messa nella cena del Signore del Giovedì Santo alle ore I8; il Venerdì santo: la Celebrazione della Morte del Signore

alle ore 18 e la Via Crucis alle 21; La Veglia pasquale alle ore 21 di sabato e domenica di Pasqua alle ore 11.

L'Arcivescovo Mons. Mario Delpini celebra la Domenica delle Palme alle ore 11; la Messa nella cena del Signore del Giovedì Santo alle ore 17,30; la Celebrazione della Passione del Signore del Venerdì Santo alle ore 15; la Veglia Pasquale del Sabato alle ore 21; la Pasqua di Resurrezione alle ore 11. Saranno trasmesse su Chiesa Tv (canale 195).

Anche dalla nostra Basilica in questa Settimana Santa vogliamo trasmettere alcune celebrazioni. Finora abbiamo comunicato con i nostri fedeli solo con testi scritti, distribuiti a più persone possibili attraverso il sito, mail, whatsapp e altre forme di comunicazione. Ci era sembrato più arricchente invitare i nostri fedeli a seguire le celebrazioni dell'Arcivescovo o del Papa.

Non avremmo mai pensato però che tutto si protraesse così a lungo, senza vedere ancora una fine. Per questo abbiamo cominciato a sentire come una mancanza il non arrivare a comunicare con la nostra presenza, la nostra voce, e anche la nostra chiesa.

Abbiamo per questo organizzato la trasmissione in diretta, tramite la pagina Facebook della Parrocchia, di alcune celebrazioni. Precisamente:

- Domenica delle palme e degli ulivi, 5 aprile: la S. Messa alle ore 10.
- Giovedì Santo, 9 aprile, la S. Messa nella cena del Signore alle ore 18.
- Venerdì Santo, 10 aprile, la Celebrazione della Morte del Signore alle ore 15.
- Domenica di Pasqua, 12 aprile, la S. Messa alle ore 10.

Noi sacerdoti ci alterneremo nella predicazione. Cinque minuti prima dell'inizio di ogni celebrazione le campane suoneranno richiamando la trasmissione.

Durante la Domenica delle palme non ci sarà la Processione e non verranno distribuiti gli ulivi (verranno dati quando si riprenderà a celebrare le Messe con il popolo).

Per la Via Crucis invitiamo a seguire quella del Papa e per la Veglia Pasquale quella dell'Arcivescovo.

\*\*\*

#### La confessione pasquale.

Poiché si verificherà l'impossibilità di celebrare il sacramento della penitenza, per la ragionevole e responsabile prudenza legata all'emergenza sanitaria, si ricordi quanto la Chiesa insegna: quando si è sinceramente pentiti dei propri peccati, ci si propone con gioia di camminare nuovamente nel Vangelo e, per un'impossibilità fisica o morale, non ci si può confessare e ricevere l'assoluzione, si è già realmente e pienamente riconciliati con il Signore e con la Chiesa (cf. Catechismo della Chiesa Cattolica, nn. 1451-1452).

Pertanto, a misura della sincerità del pentimento e del proponimento, nell'intimità con il Signore si faccia un atto di profonda contrizione e si scelga un gesto di penitenza che in qualche modo ripari al male commesso e rafforzi la volontà di servire il Signore.

Non appena venga meno quell'impossibilità, si cerchi comunque un confessore per la confessione e l'assoluzione. L'impossibilità di celebrare il sacramento non impedisce alla misericordia infinita di Dio di raggiungere, perdonare, salvare ogni suo figlio, ogni sua figlia.

### INIZIATIVA DI CARITÀ DELLA QUARESIMA

Il dover restare in casa, estremamente necessario, non ci ha permesso una regolare presenza alla chiesa. Però molti fedeli stanno sostenendo il progetto in Siria delle Suore Marcelline, per creare ad Aleppo una possibilità di lavoro attraverso il ricamo con un piccolo reddito per delle signore in condizioni disagiate

Ora, abbiamo ricevuto, tramite le Suore Marcelline, questa lettera del Padre Francescano, Parroco ad Aleppo, che ci rende partecipi della situazione di bisogno estremo che vivono queste popolazioni.

I nostri fedeli potranno continuare a mettere le loro offerte per questo scopo nella cassetta apposita che trovano in chiesa.

Carissimi

l'appello del Papa domenica 15 febbraio all'Angelus ci ha dato tanta consolazione. Abbiamo sentito quanto il Papa è vicino, vive e soffre con noi qui ad Aleppo, ricordando al mondo la drammatica situazione che il popolo siriano vive da più di 9 anni. Mentre sentivo il Papa parlare della bambina che è stata uccisa dal freddo pungente in questi giorni in Siria, non potevo non pensare ai centinaia, e forse migliaia, dei bambini e anziani che muoiono per la mancanza del carburante, elettricità e servizi sanitari, e di cibo. Questo è accaduto e accade ancora oggi, non solo a Idlib, ma anche ad Aleppo e in diverse altre parti del nostro amato Paese. Durante questi difficili anni di guerra, abbiamo sempre cercato di offrire quanto possibile in diversi aiuti: alimentari, alloggi, cure sanitarie e psicologiche ma soprattutto, supporto spirituale per rafforzare la fede in Dio che non abbandona le sue creature. I passi nostri però, riguardo ai progetti di aiuto, a motivo della crisi libanese e non solo, si sono rallentati fino a quando non si sono fermati nel mese di gennaio di 2020.

Nella città di Aleppo, il tempo di questo inverno molto duro sembra schierarsi contro di noi. Posso confermare quello che il Santo Padre ha detto riguardo al freddo. Infatti, nella seconda metà di gennaio, il freddo che è arrivato quest'anno è stato più duro dell'inverno degli anni passati, fino a quando l'abbiamo definito come "il mostro più atroce" che tortura la gente. Se si allea con la mancanza di elettricità, gas e gasolio, e con la mancanza di lavoro nella città ormai paralizzata economicamente, l'agonia della gente diventa terribile. Così abbiamo distribuito subito alle famiglie povere una somma che gli ha permesso di acquistare 100 litri di carburante. Dopo meno di due settimane, osservando la continua sofferenza di tutte le famiglie che ormai sono diventate povere e non più autosufficienti, abbiamo distribuito un altro aiuto economico per provvedere al bisogno di riscaldarsi.

Nonostante tutti gli aiuti, sappiamo che il nostro intervento di soccorso non risolve il problema che ancora persiste riguardo al freddo terribile. Infatti, siamo consapevoli che ciò che offriamo è solo una goccia nel mare dei loro bisogni. "Che il Signore aiuti il povero", usiamo dire nella nostra lingua araba, quando una sofferenza colpisce la gente. Nel nostro caso, ad Aleppo, dove tutta la gente soffre, l'ho ripetuto tanto in questi anni: "che il Signore sia di aiuto a tutto il popolo".

Ringraziamo il Santo Padre per la sua tenerezza e la sua premura, mentre continuiamo il nostro combattimento contro il male del freddo, della fame, della mancanza di ogni fonte di energia.

La fede, la speranza e la carità ci riscaldano i cuori e la Provvidenza divina che muove i cuori di tanti dei nostri benefattori, di sicuro non ci abbandonerà. Infatti, se abbiamo potuto distribuire un aiuto economico per comprare 100 litri di gasolio a famiglia, e se abbiamo ripreso, anche se lentamente, gli aiuti di alimentari e di cura medica, e abbiamo ripreso gli aiuti ai bambini e ai grandi, tutto è grazie a tanti benefattori che ci accolgono e aprono il loro cuore all'ascolto del nostro grido.

All'inizio di quest'anno, pensavamo di poter sospendere tutti i progetti di emergenza a favore della gente, che non avrebbe avuto bisogno del nostro aiuto. Davanti alle necessità e le sofferenze che non sono mancate, ecco che ci siamo sentiti obbligati a continuare questi progetti, perché vediamo con i nostri occhi le enormi necessità e come la gente non riesca a vivere. Una marea di gente viene a bussare alla nostra porta della parrocchia, chiedendo umilmente qualsiasi tipo di aiuto. Fra di loro, ci sono tante vedove con dei bambini, tanti anziani senza nessun sostegno, e tante famiglie...

Il vostro aiuto durante questa Quaresima servirà proprio a questo scopo, a soccorre tutta questa povera gente. Buona Quaresima!

Padre Ibrahim Alsabagh, parroco di Aleppo

Per collegarsi alla diretta online Facebook è necessario registrarsi.

Una volta registrati è sufficiente inserire nella barra di navigazione @sanpaoloap

Si può accedere anche scrivendo Parrocchia S. Paolo in Milano

In entrambe i casi, dovessero apparire diverse pagine, quella corretta si riconosce in quanto si vede la fotografia della nostra chiesa. Per completare l'iscrizione è opportuno mettere un "mi pace" alla pagina.

Si potrà seguire la celebrazione quando appare sullo schermo la notifica, confermandola con un "tap".

#### Le celebrazioni saranno anche registrate.

Chi ha Facebook potrà ritrovarle nella stessa pagina, altrimenti collegandosi al sito della parrocchia www.sanpaoloap.it . Le registrazioni saranno disponibili sul sito trascorso il tempo necessario per il caricamento, stimabile in circa 1 ora.

La voce di S. Paolo - Numero 4 - Aprile 2020

La voce di S. Paolo - Numero 4 - Aprile 2020

# il calendario

La proposta di incontro con la Parola di Dio insieme alle Suore Marcelline prosegue in modo virtuale. I contenuti del primo e del secondo incontro sono disponibili sul sito della parrocchia.

La proposta di incontro di IN CAMMINO Azione Cattolica sarà gesti-CON IL ta utilizzando i mezzi digitali VANGELO nel caso in cui si dovessero DI MARCO protrarre le limitazioni dovute all'emergenza Coronavirus. 316 Perché **ABBIATE** la **VITA** DECANATO di ali INCONTRI Zara Mercoledi 22 aprile 2020 \*Voce di uno che grida nel des Mercoledi 29 aprile 2020 "Venite e vedrete" (Giovanni 1, 35-51) Antonella Marinoni re 21.00

# SE PUOI, SE VUOI - UN OBIETTIVO COMUNE

per le varie opere parrocchiali

Nel mese di marzo 2020, non celebrando le S. Messe, purtroppo non abbiamo raccolto le offerte che sostengono in modo più significativo le attività della Parrocchia.

Alcuni fedeli si sono ricordati della Parrocchia con delle offerte fatte pervenire personalmente al Parroco:

Offerta N.N	€	20,00
Offerta N.N	€	50,00
Offerta N.N	€	10,00
Offerta N.N	€	50,00
Offerta N.N	€	50,00

#### Offerte per altre intenzioni:

Dalla cassetta per l'iniziativa quaresimale a favore del progetto delle Suore Marcelline ad Aleppo in Siria, fino alla quinta domenica di Quaresima, sono stati raccolti ....... € 737,00 Nella terza domenica di Marzo per la San Vincenzo, nella cassetta posta in chiesa, sono stati raccolti ...... € 327,00 Grazie di cuore.

È difficile organizzare un'agenda in questo periodo segnato da tante incertezze e sempre determinato dai decreti governativi.

- ✓ Segnaliamo che, fino a ripresa della frequenza alla chiesa, trasmetteremo tramite la pagina Facebook della Parrocchia ogni domenica alle 10 la Messa celebrata, a porte chiuse, dai nostri Sacerdoti.
- ✓ Certamente la domenica 19 aprile non faremo la festa degli anniversari di Matrimonio; vedremo se sarà possibile riproporla, quando si potranno riprendere le celebrazioni.
- ✔ Per i Battesimi previsti il 26 aprile, rimaniamo in contatto per vedere come si evolve la situazione e, anche in caso fosse possibile, valuteremo l'opportunità della celebrazione.
- ✓ Le riunioni dei Consigli e di gruppi attivi in Parrocchia vengono organizzati attraverso videoconferenza tramite le varie piattaforme e anche continuano diverse attività che si organizzano attraverso i mezzi di comunicazione.

Non ci saranno iniziative che chiamino a raccolta i fedeli.



Lo scorso 24 febbraio, la prevista riunione del Consiglio Pastorale non si è potuta svolgere in parrocchia, a causa dell'emergenza sanitaria.

L'ordine del giorno è stato svolto da casa: ogni consigliere collegato al proprio PC ha inviato via email i propri contributi, che riporteremo appena la situazione sanitaria permetterà di riprendere le normali attività.

Inoltre, in questi tempi, l'emergenza sanitaria ci ha impedito di portare avanti i gesti della Quaresima come li avevamo pensati. Perciò il CPP si è impegnato, sfruttando la tecnologia oggi a disposizione, nell'organizzare le iniziative riportate nella pagine precedenti per la settimana santa e per il tempo di Pasqua.



Potete trovare le informazioni utili alla vita parrocchiale, in modo particolare il calendario, sempre aggiornato di mese in mese con gli eventi e gli appuntamenti liturgici.

Tramite un form in fondo alla pagina iniziale è possibile inviare email in Parrocchia.

www.sanpaoloap.it

#### Segui la Parrocchia su Facebook

Oltre alle informazioni utili alla vita parrocchiale sarà possibile seguire le dirette live delle celebrazioni programmate.

@sanpaoloap

#### Anagrafe parrocchiale

#### Sono tornati alla casa del Padre

16 i nostri cari defunti dal mese di gennaio 2020

ROSA ROBERTO - anni 82 - Via Cufra 33

PELLEGRINI PAOLO - anno 70 - Via Veglia 38

CORBANI EDERA - anni 80 - Viale Zara 119

CAMPAGNOLI ALBERTO - anni 82 - Via Trescore 15

BRENTEL MARCELLA TOSI - anni 93 - Viale Zara 124

CARRERA GIULIANA SCIACCHITANO - anni 82 - Via Sarzana 43